

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2015/830 - Italia

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : SOLVENTE 11-00/10 LT 200  
**Codice Prodotto** : 844933000  
**Data di edizione/ Data di revisione** : 24 Luglio 2019  
**Versione** : 5

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	
Colorant; Materie simili agli inchiostri da stampa; Inchiostro per la stampa.	
Usi da evitare	Ragione
Non applicabile.	

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Produttore/ Distributore** : SUN CHEMICAL EUROPE  
WEXHAM SPRINGS  
FRAMEWOOD ROAD  
SLOUGH  
SL13 6PJ  
UNITED KINGDOM  
SUN CHEMICAL GROUP SPA  
PASTE INK  
VIA ACHILLE GRANDI 3  
20090 CALEPIO DI SETTALA  
ITALY  
(39) 02 957901

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : regulatory.affairs@sunchemical.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### Fornitore

**Numero di telefono** : (39) 0245557031 (Chemtrec - 24 hours)  
(39) 02 957901 (8:30am - 5:00pm)

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

**Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]**

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Flam. Liq. 3, H226  
 STOT SE 3, H335  
 STOT SE 3, H336  
 Asp. Tox. 1, H304  
 Aquatic Chronic 2, H411

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Pittogrammi di pericolo



#### Avvertenza

: Pericolo

#### Indicazioni di pericolo

: Liquido e vapori infiammabili.  
 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
 Può irritare le vie respiratorie.  
 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza

##### Generali

: Leggere l'etichetta prima dell'uso. Tenere fuori dalla portata dei bambini. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

##### Prevenzione

: Evitare di respirare i vapori. Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

##### Reazione

: **IN CASO DI INGESTIONE:** Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. NON provocare il vomito. **IN CASO DI INALAZIONE:** Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

##### Conservazione

: Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.

##### Smaltimento

: Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

##### Ingredienti pericolosi

: Solvent naphtha (petroleum), light aromatic  
 1-metossi-2-propanolo

##### Elementi supplementari dell'etichetta

: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

### 2.3 Altri pericoli

#### Altri pericoli non menzionati nella classificazione

: Nessuno conosciuto.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza/miscela : Miscela

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Nome del prodotto/ ingrediente	Identifieri	%	<u>Classificazione</u> <b>Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]</b>	Tipo
Solvent naphtha (petroleum), light aromatic	CE: 265-199-0 Numero CAS: 64742-95-6 Indice: 649-356-00-4	25 < 50	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066	[1]
1-metossi-2-propanolo	REACH #: 01-2119457435-35 CE: 203-539-1 Numero CAS: 107-98-2 Indice: 603-064-00-3	25 < 50	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	[1] [2]
acetato di 1-metil-2-metossietile	REACH #: 01-2119475791-29 CE: 203-603-9 Numero CAS: 108-65-6 Indice: 607-195-00-7	20 < 25	Flam. Liq. 3, H226	[2]
cicloesanone	REACH #: 01-2119453616-35 CE: 203-631-1 Numero CAS: 108-94-1 Indice: 606-010-00-7	10 < 20	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332	[1] [2]
			<b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>	

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

### Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente
- [6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- |                               |   |
|-------------------------------|---|
| <b>Generali</b>               | : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.  |
| <b>Contatto con gli occhi</b> | : Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. In caso di contatto accidentale con gli occhi, evitare l'esposizione al sole o a altri fonti di raggi UV che possono aumentare la sensibilità oculare. |
| <b>Per inalazione</b>         | : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.  |

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

<b>Contatto con la pelle</b>	: Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
<b>Ingestione</b>	: In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
<b>Protezione dei soccorritori</b>	: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichia qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]). Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

<b>Note per il Medico</b>	: Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveneni.
<b>Trattamenti specifici</b>	: Nessun trattamento specifico.

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata o schiuma.

**Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

**Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 5: misure antincendio

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

**Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

### 6.2 Precauzioni ambientali

: Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

: Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

: Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

: I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosive o che superino i limiti di esposizione professionale. Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard. Per dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento, mettere a terra il recipiente e collegare al contenitore di ricezione con una piattina di messa a terra. Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo. Conservare il recipiente ben chiuso. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione. Conservare sempre il materiale nel contenitore originale. Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

: Conservare a temperature comprese tra: 5 - 35 °C

Conservare secondo la normativa locale.

#### Note sullo stoccaggio in comune

Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

#### Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole.

Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare. Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoruscite accidentali del prodotto.

### 7.3 Usi finali particolari

**Avvertenze** : Non disponibile.

**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
1-metossi-2-propanolo	<b>Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013).</b> <b>Assorbito attraverso la cute.</b> Breve Termine: 568 mg/m³ 15 minuti. Breve Termine: 150 ppm 15 minuti. 8 ore: 375 mg/m³ 8 ore. 8 ore: 100 ppm 8 ore.
acetato di 1-metil-2-metossietile	<b>Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013).</b> <b>Assorbito attraverso la cute.</b> Breve Termine: 550 mg/m³ 15 minuti. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. 8 ore: 275 mg/m³ 8 ore. 8 ore: 50 ppm 8 ore.
cicloesanone	<b>Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013).</b> <b>Assorbito attraverso la cute.</b> Breve Termine: 81.6 mg/m³ 15 minuti. Breve Termine: 20 ppm 15 minuti. 8 ore: 40.8 mg/m³ 8 ore. 8 ore: 10 ppm 8 ore.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### DNEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
-metossi-2-propanolo  acetato di 1-metil-2-metossietile	DNEL	A lungo termine Per inalazione	369 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	553.5 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	553.5 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	183 mg/kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	275 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	153.5 mg/kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico

### PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
-metossi-2-propanolo  acetato di 1-metil-2-metossietile	-	Acqua fresca	10 mg/l	-
	-	Acqua di mare	1 mg/l	-
	-	Impianto trattamento acque reflue	100 mg/l	-
	-	Sedimento di acqua corrente	52.3 mg/kg dwt	-
	-	Sedimento di acqua marina	5.23 mg/kg dwt	-
	-	Suolo	4.59 mg/kg dwt	-
	-	Acqua fresca	0.635 mg/l	-
	-	Acqua di mare	0.0635 mg/l	-
	-	Sedimento di acqua corrente	3.29 mg/kg dwt	-
	-	Sedimento di acqua marina	0.329 mg/kg dwt	-
	-	Suolo	0.29 mg/kg dwt	-
	-	Impianto trattamento acque reflue	100 mg/l	-

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici idonei

: Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

### Misure di protezione individuale

#### Misure igieniche

: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

#### Protezione degli occhi/ del volto

: Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi.

#### Protezione della pelle

: Indossare guanti adeguati conformi a EN374. Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

<b>Guanti</b>	: Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.
<b>Dispositivo di protezione del corpo</b>	: Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.
<b>Protezione respiratoria</b>	: Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati.
<b>Controlli dell'esposizione ambientale</b>	: Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Stato fisico</b>	: Liquido.
<b>Colore</b>	: Vario
<b>Odore</b>	: Caratteristico.
<b>Soglia olfattiva</b>	: Non applicabile.
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	: Non applicabile.
<b>Punto di infiammabilità</b>	: 35 a 60°C
<b>VOC</b>	: 100%
<b>pH</b>	: Nessun test eseguito
<b>Limiti di Esplosione</b>	: Inferiore: 1.4% Superiore: 13.74%
<b>Punto di ebollizione</b>	: Valore minimo noto: 120°C (248°F)
<b>Velocità di evaporazione</b>	: Valore massimo noto: 0.814 (Propylene Glycol Monomethyl Ether) Valore medio pesato: 0.7 in confronto a acetato di butile
<b>Tensione di vapore</b>	: Nessun test eseguito
<b>Densità di vapore</b>	: Nessun test eseguito
<b>Densità relativa</b>	: Nessun test eseguito
<b>Solubilità (le solubilità)</b>	: Nessun test eseguito
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	: Non applicabile.
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	: Non applicabile.
<b>Temperatura di decomposizione</b>	: Non applicabile.
<b>Viscosità</b>	: Cinematico (40°C): <0.205 cm <sup>2</sup> /s (<20.5 cSt)
<b>Proprietà esplosive</b>	: Non applicabile.
<b>Proprietà ossidanti</b>	: Non applicabile.

### 9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** :
- 10.4 Condizioni da evitare** : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Solvent naphtha (petroleum), light aromatic 1-metossi-2-propanolo acetato di 1-metil-2-metossietile cicloesanone	DL50 Per via orale DL50 Per via orale DL50 Per via cutanea  DL50 Per via orale CL50 Per inalazione Gas. DL50 Per via orale	Ratto Ratto Coniglio  Ratto Ratto Ratto	8400 mg/kg 6600 mg/kg >5 g/kg  8532 mg/kg 8000 ppm 1800 mg/kg	- - -  - - 4 ore -

Non determinato - Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

#### Irritazione/Corrosione

Il prodotto non è stato esaminato.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Non determinato - Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

### Sensibilizzazione

Il prodotto non è stato esaminato.

Non determinato - Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

### Mutagenicità

Il prodotto non è stato esaminato.

Non determinato - Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

### Cancerogenicità

Il prodotto non è stato esaminato.

Non determinato - Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

### Tossicità per la riproduzione

Il prodotto non è stato esaminato.

Non determinato - Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

### Teratogenicità

Il prodotto non è stato esaminato.

Non determinato - Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
Solvent naphtha (petroleum), light aromatic	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie e Narcosi Narcosi
1-metossi-2-propanolo	Categoria 3	-	

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non determinato - Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

### Pericolo in caso di aspirazione

Solvent naphtha (petroleum), light aromatic

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE -  
Categoria 1

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

### 12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
cicloesanone	Acuto CL50 630000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas - 0.12 g	96 ore

Non disponibile.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Il prodotto non è stato esaminato.

Non disponibile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
<chem>C[C@H](C)C(=O)C(C)C(C)C(=O)C[C@H]1CC[C@H]1C</chem> acetato di 1-metil- 2-metossietile cicloesanone	<1 1.2 0.86	- - -	bassa bassa bassa

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**PBT** : Non applicabile.

**vPvB** : Non applicabile.

### 12.6 Altri effetti avversi

: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili.

Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato.

Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

#### Imballo

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

**Precauzioni speciali** Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente versato ed

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
<b>14.1 Numero ONU</b>	UN1210	UN1210	UN1210	UN1210
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	MATERIE SIMILI AGLI INCHIOSTRI DA STAMPA	MATERIE SIMILI AGLI INCHIOSTRI DA STAMPA	MATERIE SIMILI AGLI INCHIOSTRI DA STAMPA	MATERIE SIMILI AGLI INCHIOSTRI DA STAMPA
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	3 	3 	3 	3 
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	III	III	III	III
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	Sì.	Sì.	Sì.	Sì.
<b>Informazioni supplementari</b>	contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg. <u>Codice restrizioni su trasporto in galleria</u> (D/E)	contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.	The marine pollutant mark is not required when transported in sizes of ≤5 L or ≤5 kg.	The environmentally hazardous substance mark may appear if required by other transportation regulations.
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	<b>Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:</b> effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.			
<b>14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC</b>	: Non disponibile.			

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**Allegato XVII - Restrizioni** : Non applicabile.  
**in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi**

### Altre norme UE

#### Norme nazionali

**D.Lgs. 152/06** : Non classificato.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** :  Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: altre informazioni

**Codice CEPE** : 1

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
RRN = Numero REACH di Registrazione

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
<input checked="" type="checkbox"/> Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

**Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate** :  H226 Liquido e vapori infiammabili.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H332 Nocivo se inalato.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]** :  Acute Tox. 4, H332 TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4  
Aquatic Chronic 2, H411 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2  
Asp. Tox. 1, H304 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1  
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.  
Flam. Liq. 3, H226 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3  
STOT SE 3, H335 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie) - Categoria 3  
STOT SE 3, H336 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi) - Categoria 3

**Data di stampa** : 31 Maggio 2021

**Data dell'edizione precedente** : 29 Marzo 2016

## SEZIONE 16: altre informazioni

### Avviso per il lettore

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre odiere conoscenze e sulle attuali leggi nazionali e dell'UE. Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza avere ricevuto specifiche istruzioni scritte da parte del produttore. L'utilizzatore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per conformarsi alle disposizioni della normativa vigente. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono il prodotto tenendo conto dei requisiti di sicurezza e non offrono alcuna garanzia delle sue proprietà.